Il documento approvato alla IV conferenza del PCI nel Lazio

Un piano di sviluppo regionale

Nel documento approvato al termine dei lavori della IV Conferenza Regionale del PCI — il cui testo integrale sarà pubblicato negli atti della Conferenza — accanto a una premessa di politica generale e a una parte dedicata ai problemi della organizzazione del Partito (sui quali nei prossimi giorni riferiremo ampiamente), si sottolinea in particolare la proposta politica fondamentale uscita dalla Conferenza, e cioè l'indicazione di un Piano di Sviluppo regionale e della priorità fondamentale per l'iniziativa legislativa del Consiglio regionale. Diamo qui di seguito questa parte del documento.

La IV Conferenza del PCI, in vista della fase finale della I. Legislatura regionale, riconferma il pieno e totale impegno dei comunisti nella battaglia autonomistica per un nuovo sviluppo economico e democratico giunti ormai a una stretta decisiva. Un nuovo sviluppo e la riforma dello Stato: questo è il centro della nostra proposta, della nostra sfida.

Per raggiungere questi obbiettivi la Regione può svolgere un ruolo di estrema importanza.

La Regione va intesa come riforma dello Stato, cioè come punto di riferimento concreto per riproporre il discorso sull'assetto dei ministeri, sull'indirizzo, la qualificazione e le procedure della spesa pubblica, sugli enti inutili e superflui. La macchina dello Stato va posta al servizio dei cittadini, i quali in modo rapido ed efficiente vogliono vedere risolti i loro problemi; in tal senso prendono concretezza i disegni di riforma e gli stessi impiegati pubblici possono veder riconosciuta una diversa funzione, possono assumere una nuova dignità e un nuovo prestigio, e sentirsi protagonisti di una grande ed entusiasmante opera riformatrice.

A tre anni dalla loro costituzione le Regioni — e anche la Regione Lazio — non hanno ancora realizzato il pieno decentramento ai Comuni e agli enti locali dei poteri delegati, favorendo così le tendenze sbagliate che mirano a fare delle Regioni e dei loro organismi strumenti di amministrazione diretta. Tale ritardo negli adempimenti statutari rischiano di bloccare la stessa riforma regionale, che trova la sua ragione prima nella dilatazione delle autonomie e in un reale processo di partecipazione dei Comuni e degli Enti locali alla formazione della politica regionale. E' da segnalare con allarme, rendendolo oggetto di battaglia politica ai diversi livelli, che la mancata attuazione della delega ai comuni, aggiunta alle difficoltà burocratiche frapposte dagli organi centrali di governo, incide negativamente sulla stessa politica della spesa dell'Ente Regione, bloccando in cassa o nei residui passivi ingenti capitali che, per la Regione Lazio, sono calcolabili in 83 miliardi non investiti. Tale situazione di bilancio rende visibili i seri contraccolpi negativi determinati dalla mancata realizzazione della delega ai comuni e deve spingere tutte le forze autonomiste a battersi perchè nella Regione Lazio si realizzi a breve scadenza il trasferimento dei poteri ai Comuni.

Decisivo l'apporto comunista

La IV Conferenza Regionale del PCI, valuta positivamente il ruolo svolto dai comunisti nella battaglia autonomistica alla Regione Lazio. Si deve all'iniziativa e all'impegno unitario dei comunisti, il ruolo sostanzialmente positivo esercitato nel triennio dal Consiglio Regionale del Lazio, pur in presenza di maggioranze e di giunte le cui crisi ricorrenti hanno spesso determinato stati di *paralisi* nella attività della Regione. Determinante è stato l'apporto dei comunisti in una serie di campi e di acquisizioni legislative riformatrici. In primo luogo è da segnalare la adozione di uno Statuto che si distingue per i suoi caratteri avanzati, democratici e di garanzia per l'esercizio di una reale partecipazione democratica e popolare. Sul piano degli schieramenti politici, in seno al Consiglio Regionale, si è svolta e si svolge una ferma battaglia tesa a contrastare il tentativo delle destre rivolto a svuotare di significato e a indebolire l'istituto regionale. Decisivo è stato l'apporto comunista in questa battaglia, che ha registrato numerosi momenti di convergenza unitaria e antifascista delle forze politiche dell'arco costituzionale, non solo sul terreno della denuncia delle violenze eversive fasciste ma anche sul terreno dell'adozione di misure e scelte legislative che hanno isolato la destra, determinato nuovi schieramenti unitari tra comunisti, socialisti, cattolici e forze laiche democratiche, superando sul terreno dei contenuti i limiti della maggioranza e la cristallizzazione di antichi steccati che la esperienza del triennio ha dimostrato dannosi e superabili. A distanza di tre anni dalla istituzione della Regione Lazio, si sono create nuove condizioni politiche per costringere la DC e l'attuale maggioranza a dare seguito concreto alle sue dichiarazioni di rigida chiusura a destra e di apertura verso quei settori dell'opposizione che esprimono le esigenze popolari. Tale situazione esalta il ruolo di opposizione diversa e incalzante che deve essere portato avanti dai comunisti nella Regione, al livello delle assemblee elettive e al livello di massa; rafforza la esigenza di sempre più larghe intese unitarie con tutte le forze democratiche; rende indispensabile un sempre maggior rapporto di unità tra le forze del PCI e del PSI impegnate alla Regione.

I ritardi dell'attuale maggioranza

Di fronte a queste acquisizioni positive, gravi restano le lacune e i punti negativi, come riflessi di scelte errate, di incertezze, di cedimenti, della DC e della giunta a spinte clientelari e corporative e a tendenze errate sul ruolo delle autonomie. Profondo è il divario esistente, infatti, fra impegni avanzati assunti in sede assembleare su punti qualificanti e la loro realizzazione in sede esecutiva.

Le recenti restrizioni decise dal governo pongono in risalto i ritardi della maggioranza nell'adozione di misure concrete e tempestive in materia di trasporti, di commercio, artigianato, turismo, tutti temi di primario interesse per le popolazioni di Roma e del Lazio e attorno ai quali l'iniziativa della Giunta, e del Consiglio, è stata al di sotto delle necessità messe in luce drammaticamente dallo acutizzarsi della situazione economica.

In questo quadro, per offrire alla crisi nella nostra regione uno sbocco non precario e non legato alla contingenza, ma che di qui parta per il lancio nel Lazio di un nuovo modello di sviluppo, la IV Conferenza sottolinea la urgenza che, nel 1974, la Regione si dia un proprio Piano di Sviluppo, che metta a frutto con il metodo statutario della programmazione, tutte le risorse, ribaltando l'asse tradizionale di uno sviluppo, urbano e agricolo, fondato sulla esaltazione di attività precarie, subalterne e di ordine speculativo.

Di fronte alla gravità della crisi la elaborazione del piano di sviluppo può rappresentare un punto di convergenza di forze sociali e politiche diverse, in tal modo il Consiglio regionale del Lazio, dopo la fase costituente, potrà avviarsi a una nuova fase, di espansione e di slancio. Questo è il senso che noi diamo al piano regionale di sviluppo; una proposta politica, prima di tutto, nella quale siano chiari gli obiettivi da raggiungere e le forze sociali da mettere in campo; un punto di riferimento per la classe operaia e per i lavoratori, per i contadini e i ceti intermedi urbani, i giovani e le donne, per tutte le forze sociali e politiche, della cultura e della scienza, che intendono operare per il rinnovamento della regione, di Roma e del paese.

Occorre che per la elaborazione del Piano di Sviluppo, il Consiglio regionale si dia subito precise scadenze, fissi tassativamente il metodo della partecipazione popolare e degli Enti locali, adotti subito le misure più urgenti, quali la creazione della *Finanziaria e dell'Istituto di Ricerca*, elabori una linea e adotti misure per la definizione e lo smantellamento degli Enti superflui nella Regione dia attuazione alle deleghe ai Comuni, realizzi le Comunità montane, definisca i comprensori e dia impulso alla formazione dei Consorzi fra Enti locali.

Su questa strada va ricordato che ciò che decide è il rapporto con le masse, lo sviluppo di un continuo ed efficace movimento politico di massa, che partendo dai problemi della crisi dell'energia, e strappando — come è possibile — risultati concreti, sappia sempre meglio selezionare le scelte e qualificare le piattaforme in modo da incidere nelle strutture economiche e sociali, negli indirizzi degli investimenti e della spesa, consolidare tutta la rete del potere democratico.

Accanto alla pressione e all'iniziativa per il piano regionale indichiamo alcune priorità che appaiono indispensabili oggi per fare avanzare un nuovo sviluppo economico e democratico.

Innanzitutto la Regione deve assumere un'iniziativa politica di consultazione di tutti i Comuni del Lazio per verificare con precisione quali sono le conseguenze che i provvedimenti di restrizione provocano, sull'economia e sulle condizioni di vita dei cittadini, e per avanzare proposte al governo in modo che si vada rapidamente agli indispensabili mutamenti, correzioni e revoche; la Regione, inoltre, deve farsi promotrice di iniziative atte a conoscere le reali consistenze delle scorte di combustibile, in modo che si possa esercitare un reale controllo e si colpiscano con durezza le manovre di imboscamento e di speculazione. Tra le cose che non ammettono ritardi vi è la realizzazione del consorzio dei trasporti, con carattere di urgenza, e l'adozione di misure straordinarie per il potenziamento di tutte le linee urbane ed extraurbane del trasporto pubblico, anche con l'intervento diretto del governo.

Ma bisogna agire contemporaneamente in direzione delle strutture produttive e dei consumi sociali. Al primo posto poniamo l'agricoltura, al fine di intervenire nelle strutture produttive e di mercato per superare l'intermediazione parassitaria e sviluppare le cooperative e le forme associative. A questo scopo corrispondono le nostre proposte per il piano zootecnico regionale, per l'azienda Maccarese e per l'uso dei terreni del S. Spirito, oltre alle proposte di legge già presentate per la zootecnia.

Un'altra scelta prioritaria riguarda la scuola e l'università. Occorre riprendere un ampio movimento per la costruzione dell'Università di Tor Vergata e delle due Università di Stato *nell'Alto e nel Basso Lazio*, secondo la proposta di legge presentata dal nostro gruppo al Parlamento. Impegno urgente è quello di far approvare dal Consiglio regionale le leggi sull'istruzione professionale e sulla gratuità della scuola dell'obbligo, e l'avvio del tempo pieno; nonchè quello di far sì che il Consiglio regionale del Lazio si faccia promotore di un intervento coordinato delle Regioni perchè il Parlamento approvi le leggi di iniziativa regionale sull'edilizia scolastica e la scuola materna.

La terza scelta che consideriamo prioritaria riguarda l'urbanistica e la casa. Ribadiamo anche in quest'occasione la necessità che la Giunta regionale porti in tempi brevi all'approvazione del Consiglio la legge sul quadro di riferimento urbanistico della Regione, anche in rapporto ai problemi dell'assetto di Roma, rispetto ai quali assumono priorità i bisogni delle grandi masse e la necessità di riequilibrare il territorio, anche con la costruzione delle due trasversali al nord e al sud del Lazio. La priorità va data alla edilizia economica e popolare, a un sistema diffuso di servizi sociali nella città e nell'agro romano per avviare a soluzione i problemi della scuola e del verde attrezzato, della rete idrica e fognante e delle strutture igienico sanitarie, del traffico e dei trasporti. La Regione, oltre che sul quadro urbanistico regionale, deve essere impegnata nell'approvazione della legge contro le lottizzazioni abusive e di quella per la salvaguardia delle coste, nella definizione delle procedure di esproprio in base alla legge 865, e nella democratizzazione degli istituti case popolari. Urgente e la necessità del rifinanziamento della legge 865 e della riforma del regime delle locazioni, basato sull'equo canone.

Si tratta di punti qualificanti per definire l'intervento della Regione che deve fare perno sul decentramento e sulla delega dei poteri ai Comuni e agli Enti locali, deve concepire il momento della stessa formazione del suo bilancio in termini di massima apertura alla partecipazione dei Comuni, che — con la delega — devono nel 1974 divenire i protagonisti fondamentali della nuova dialettica regionale, voluta dallo Statuto e che il Consiglio regionale, in un fecondo rapporto con tutte le istituzioni, Parlamento, Governo, Comuni, deve sempre più garantire al fine di un completo adempimento del dettato autonomistico della Costituzione repubblicana e antifascista.

Landi, Cutrufo e (il PCI)

L'articolo che sull'Avanti! Bruno Landi ha dedicato alla conferenza regionale del PCI ci è apparso — tra i tanti pubblicati sulla stampa cittadina — il meno informato. L'autore dell'articolo lamenta l'assenza di un «autentico e approfondito confronto, politico e ideale», con le posizioni socialiste. A questo tema siamo particolarmente sensibili, ma ci sembra che la base per qualsiasi confronto sia la conoscenza delle reciproche posizioni e l'oggettività dell'informazione.

Invece Bruno Landi prende per buone le interpretazioni di Cutrufo sul «compromesso storico» e un'affermazione del segretario regionale della DC («i comunisti stanno preparando nella regione un convegno degli industriali») per attribuirla al PCI e per imbastirci sopra una speculazioncella.

A parte il fatto che i comunisti non si preparano ad organizzare alcun convegno degli industriali nel Lazio, questo modo di «confrontarsi» col PCI, attraverso le interpretazioni che della sua politica dà la Democrazia cristiana, ci sembra per lo meno anomalo e alquanto strano.

Ma il punto politico non è questo. Il punto è che, di fronte alla crisi assai grave che investe l'intera regione, noi riteniamo che si debba andare a un'intesa e a un incontro tra le forze d'ispirazione comunista, socialista e cattolica, e di altra ispirazione, su un programma chiaro per modificare il modello di sviluppo e per rafforzare la democrazia.

Questa è la nostra proposta, chiara e netta. Si pronunci su di essa l'Avanti!, e non divaghi. Questa proposta non piace all'articolista dell'Avanti!? Ci dica allora quale altra egli sostiene, e non vada a caccia di farfalle. A meno che Bruno Landi non ritenga che il centro-sinistra sia qualcosa di invalicabile, o che — mutatis mutandis — non veda altra prospettiva se non quella di una contrapposizione e rottura tra le masse, cosa che del resto sostengono i cosiddetti gruppettari e varie altre correnti radicaleggianti. In ogni caso sarebbe bene parlar chiaro. Non è questo il modo migliore per approfondire un confronto politico e ideale?

Per la casa, il verde e i servizi sociali

Le richieste della borgata Romanina

Discusse in un'assemblea unitaria di tutte le forze democratiche

Il Comitato di quartiere di Romanina, costituitosi nelle settimane scorse, ha elaborato un documento unitario sui problemi della borgata. Prima della approvazione del documento vi è stato un serrato e interessante dibattito nel quale sono intervenuti i rappresentanti della DC, PCI, PSI, PSDI, PRI, oltre al parroco della zona e ai rappresentanti dell'Unione borgate e dell'ARCI.

Nel documento si sottolinea l'esigenza di una rapida approvazione del piano particolareggiato; l'istituzione della tariffa unica nei trasporti pubblici in tutto il territorio urbano; l'illuminazione delle strade e l'erogazione dell'acqua con il completamento della rete idrica; la apertura di un ufficio postale; l'esproprio di 70.000 mq. di terreno di proprietà Parmeggiani e di quelli destinati a verde pubblico, attrezzature sportive e servizi sociali; l'inserimento nel piano particolareggiato della zona esterna al GRA e di via Maso Finiguerra; la pavimentazione delle strade; la fognatura delle vie Bernini e Gregoraci; la costruzione della scuola media, materna e dell'asilo nido; l'istituzione della condotta medica e ostetrica.

Riassunti gli insegnanti licenziati a Centocelle

Dopo la protesta degli studenti e delle forze democratiche del quartiere i 7 insegnanti licenziati del centro professionale ENAIP di via Ceccano, che avevano un contratto a termine, sono stati riassunti. Ieri nell'istituto — che si trova a Centocelle — si è svolta un'assemblea cui hanno preso parte giovani docenti e rappresentanti dei sindacati.

Contro la decisione della direzione del centro gli studenti nei giorni scorsi si sono astenuti dalle lezioni e hanno preso una serie di iniziative d'intesa con il comitato di quartiere e con il consiglio territoriale di zona. Delegazioni (accompagnate dal compagno Lombardi, consigliere regionale del PCI) sono state ricevute dall'assessore regionale alla P.I. Muratore. Oltre che la revoca dei licenziamenti i giovani hanno chiesto il rispetto del diritto di assemblea e provvedimenti per la concreta attuazione del diritto allo studio.

Al termine dell'assemblea di ieri è stato costituito un comitato di studio che dovrà esaminare la proposta di legge presentata dal PCI alla Regione sui centri di formazione professionale. Il comitato avanzerà richieste e suggerimenti.

PLINIO SENIORE. Una delegazione dell'Istituto di via Montebello, composta da rappresentanti della presidenza, da professori, da bidelli e da studenti si è recata l'altro giorno alla Provincia per richiedere l'ampliamento degli organici del personale non insegnante, decisamente insufficiente per far fronte alle esigenze di un istituto con oltre 1300 studenti.

I lavori aperti dal compagno Giannantoni

Seminario alle Frattocchie sui problemi della scuola

Nel dibattito è intervenuto anche Canullo, segretario della Camera del lavoro - Il ruolo degli insegnanti per il rinnovamento dell'istruzione e della società

Si è aperto ieri all'istituto di studi comunisti «Palmiro Togliatti» alle Frattocchie il seminario della federazione romana del PCI alla presenza del compagno Luigi Petroselli, segretario della federazione e membro della direzione, e del compagno Leo Canullo, segretario della Camera del Lavoro di Roma. All'ordine del giorno del seminario è il tema: «l'impegno dei comunisti per la riforma della scuola, per l'unità sindacale e per le rivendicazioni del personale docente e non docente».

I lavori sono stati aperti dalla relazione del compagno Giannantoni, che ha posto al centro del dibattito i problemi del rinnovamento della scuola e del rafforzamento del movimento democratico e di lotta anche fra il personale insegnante e non insegnante, nel quadro della grave crisi economica, politica ed ideale che investe il paese. Dopo aver ricordato il senso della battaglia condotta contro il governo Andreotti, il significato della sua *sconfitta* e della situazione nuova e diversa che in conseguenza si è aperta, Giannantoni si è soffermato ad illustrare la posizione e la proposta politica del PCI, la necessità di determinare un processo ampio e profondo che consolidi l'avviata inversione di tendenza e prepari una più generale svolta democratica.

Essenziale a questo fine è attestare sul terreno della democrazia e delle riforme strati decisivi della società nazionale e consolidarli in uno schieramento unitario in cui si articoli il *fronte* delle alleanze della classe operaia. Decisivo è il ruolo della scuola, l'orientamento di settecentomila insegnanti e non insegnanti, il carattere autonomo e di massa di un rinnovato movimento studentesco. Di qui la necessità di un impegno pieno dei comunisti nel sindacato scuola della CGIL in vista del suo prossimo congresso. Sulla piattaforma (a partire dall'attuazione dell'accordo di maggio dei decreti delegati) e sul carattere di massa e democratico del sindacato, sulla politica unitaria, sulle strutture organizzative del sindacato stanno le discriminanti verso le concessioni corporative da un lato e le fughe estremistiche dall'altro. Di fronte alla crisi della scuola la crescita e il rafforzamento politico del sindacato è fattore decisivo per avviare un processo di rinnovamento, per rafforzare la democrazia e per sventare manovre reazionarie che nella scuola altre volte sono state tentate.

Nel dibattito sono intervenuti i compagni Cecilia, Tiriticco, Codari, Roman, Canullo, Saba, Sonnino. Il compagno Canullo ha sottolineato nel suo intervento la delicatezza della situazione politica ed economica. Il sindacato reagisce affrontando con estrema concretezza la situazione e rilanciando con forza la strategia delle riforme sociali (occupazione e Mezzogiorno, trasporti, casa e scuola). Per questo venerdì con le due ore di sciopero si intende dibattere con i lavoratori la situazione per decidere a gennaio i momenti più ampi di lotta. Il sindacato scuola CGIL, che si è notevolmente rafforzato in questi, ha il compito di sviluppare un'ampia e articolata iniziativa per l'emanazione dei decreti delegati da contrattare con il sindacato. Dopo l'accordo di maggio si deve avere la capacità di gestire le conquiste sindacali, rafforzare il sindacato e la politica di unità sindacale, combattendo rigorosamente tutte le manifestazioni di settarismo e di corporativismo.

I lavori del seminario proseguiranno stamane (alle ore 9) e si concluderanno nella serata con le conclusioni del compagno Luigi Petroselli.

Sollecitate assunzioni regolari all'ACEA

Questa mattina l'assessore al Tecnologico Spartaco Meta ha ricevuto una delegazione di mutilati e invalidi civili del gruppo aziendale ACEA i quali hanno chiesto all'assessore di intervenire presso la direzione e la commissione amministratrice in merito alle assunzioni di categorie privilegiate in modo che le stesse vengano effettuate tramite il rispetto delle leggi vigenti, in particolare facendo prevalere il principio che anche tali assunzioni del personale debbono seguire la procedura di cui alla legge 20 maggio 1970 n. 300 e quindi avvenire per tramite l'ufficio di collocamento.

L'assessore Meta ha assicurato alla delegazione il suo interessamento al problema in questione chiedendo anche la collaborazione del gruppo aziendale del LANMC per un ulteriore attento approfondimento del problema da operarsi nelle sedi più opportune.

Un'interrogazione sul problema è stata presentata dal PCI in Campidoglio.

PRIMA DI BOHEME E NUOVA EDIZIONE DI GAZZA LADRA ALL'OPERA

Stasera, alle 20 (si prega di fare attenzione all'orario) terza recita in abb. alle prime serali «La Boheme» di Giacomo Puccini in nuovo allestimento (tagl. n. 13) concertata e diretta dal maestro Nino Sanzogno, regia di Sandro Sequi, scene di Pierluigi Samaritani, costumi di Peter Hall, maestro del coro Augusto Parodi. Interpreti principali: Gianna Amato, Edith Martelli, Umberto Grilli, Rolando Panerai, Nicola Zaccaria. Domani alle 20 nuova edizione di «Gazza ladra» di Rossini.

IL QUARTETTO TANEJEV DI LENINGRADO ALLA SALA DI VIA DEI GRECI

Venerdì alle 21 alla Sala dei concerti di via dei Greci, concerto del Quartetto Tanejev di Leningrado (Vladimir Ovciarek, Gregory Luzkyi violini, Vissarion Soloviotf viola, Joseph Levinson violoncello; stagione di musica da camera dell'Accademia di S. Cecilia, in abb. tagli n. 8). In programma: Mozart: Quartetto in sol magg. K. 387; Beethoven: Quartetto in fa minore op. 95; Schubert: Quartetto in re min. (La morte e la fanciulla). Biglietti in vendita venerdì dalle 10 alle 14 al botteghino di via Vittoria 6 e dalle 19 in poi al botteghino di via dei Greci.

CONCERTI

ACCADEMIA FILARMONICA (Via Flaminia 118 - Tel. 360.17.52)
Stasera alle 21 al T. Olimpico (P.zza Gentile da Fabriano) concerto dedicato a quintetti con due viole Mozart (tagl. 11) eseguiti dal Quintetto Heutling. Biglietti in vendita alla Filarmonica, la mattina e dalle ore 16 al botteghino del teatro. Domani alle 16,30 concerto natalizio dei bambini iscritti ai corsi musica della Filarmonica diretti da Don Pablo Colino.

MOSTRA CONTEMPORANEA (Parcheggio di Villa Borghese)
Apertura della mostra alle 10-13 e 16-20. Informaz. tel. 4754107. Alle 20,30 «Concerto di danza» di Steve Paxton.

PROSA - RIVISTA

ABACO (Lungotevere Mellini 33A - Prati - Tel. 382945)
Alle 21 Teatro Ricerca del Teatro di Roma dir. da F. Enriquez pres. il Gruppo Sperimentazione Teatrale dir. da M. Ricci in «Le tre melarance» 2 tempi di M. Ricci. Prenot. al bott. ore 11-13 e 16-19.

ARGENTINA - TEATRO DI ROMA (Largo Argentina, 601 - Tel. 6544601)
Alle 20,30 famil. Renato Rascel il «Il capitano di Koepenick» di C. Zuckmayer. Regia S. Bolchi. Produzione Teatro Stabile Friuli Venezia Giulia.

BELLI (P.zza S. Apollonia 1-A - Tel. 6894875)
Alle 21,15 la Coop. teatrale G. Belli pres. «Pranzo di famiglia» di R. Lerici. Regia Tinto Brass. (VM 18). Ultima settimana.

BORGO S. SPIRITO (Via Penitenzieri, 11 - Tel. 8452674)
Domenica alle 16,30 la C.ia D'Origlia Palmi pres. «L'Aigrette» commedia in 3 atti di D. Niccodemi.

CENTOCELLE (Via dei Castani, 201-A)
Eccezionalmente da oggi e venerdì alle 21 il Gruppo teatrale argentino «Once Sur» presenta «La mamma Argentina» spettacolo teatrale con canti sud-americani.

CENTRALE (Via Celsa, 6 - Telefono 687270)
Alle 17,15 e 21,15 famil. la C.ia Del Malinteso pres. «Gli indifferenti» di Moravia-Squarzina con Brancati, Bussolino, Piaz, Tusco, Valente. Regia N. Bellei. Scene e costumi T. Rossati.

CIRCO SUL GHIACCIO
Per la prima volta a Roma, Viale Tiziano, dal 21 dicembre con Moira Orfei e Rita Trapanese. Prenot. CIT, Piazza Repubblica tel. 479041 - 481141 e Circo tel. 3606500 - 3606544.

DEI DIOSCURI - ENAL-SITA (Via Piacenza 1 - Tel. 4755428)
Alle 20,15 il G.A.D. «Il Siparietto» presenta «Amici per la pelle» commedia brillante di Barillet e Gredy. Regia Marisa Carucci.

DEI SATIRI (Via Grottapinta 19 - Tel. 565352)
Alle 21 la Coop. dell'Atto presenta «Le visioni di Simone Machard» di B. Brecht. Regia M. Morgan. Musica di Hans Heisler. Nov. ass. per Roma.

DELLE MUSE (Via Forlì, 43 - Tel. 862948)
Alle 21,30 Fiorenzo Fiorentini presenta «A noi ci ha rovinato la guerra!!!» di Ghigo De Chiara e F. Fiorentini con R. Rocchetti, G. Isidori P. Gatti, T. Gatta, L. La Verde, S. Starr e Milù. Coreografie di Mario Dani. Esecuzioni musicali A. Saitto e P. Gatti.

DE' SERVI (Via del Mortaro 22 - Tel. 6795130)
Alle 21 2. mese la C.ia de Servi in «Roma che nun ce sta» di C. Oldani. Regia F. Ambroglini con S. Altieri, M. Novella, R. Lupi, G. Mainardi, W. Moser, M. Prando, L. Soldati. Scene di Giampistone.

ELISEO (Via Nazionale 183 - Telefono 462114)
Alle 21 la C.ia Alberto Lionello con V. Valeri pres. la novità «L'anitra all'arancia» di Home e Sauvajan. Regia A. Lionello. Scene L. Lucentini.

QUIRINO - E.T.I. (Via Minghetti n. 1 - Tel. 6794585)
Alle 20,30 la C.ia di prosa Tino Buazzelli, pres. «La rigenerazione» di Italo Svevo con Tino Buazzelli, L. Carli, M. De Francoch, N. Languasco. Regia di E. Fenoglio.

RIDOTTO ELISEO (Via Nazionale 183 - Tel. 45095)
Alle 21,15 la C.ia Silvio Spaccesi pres. la novità per l'Italia «Un bambino blu a palline gialle» di A. Gangarossa. Messa in scena di Cesarini da Senigallia.

ROSSINI (Piazza S. Chiara, 14 - Tel. 6793966)
Alle 21,15 lo Stabile di prosa romana di Checco e Anita Durante con Leila Ducci, Sammartin, Marcelli, Pezzinga, Raimondi, Merlino, Mura, Pozzi nel successo comico «Pensione - La tranquillità» di E. Caglieri. Regia C. Durante.

SANGENESIO (Via Podgora 1 - Tel. 315373)
Alle 21,15 la C.ia del Sangenesio presenta «La nuova isola» dei pinguini) novità italiana di Alfredo Balducci con B. Alessandro, C. Barilli, F. Morillo. Regia Luigi Tani.

SISTINA (Via Sistina - Telefono 4756841)
Domani alle 21, prima, Walter Chiari, Iva Zanicchi, Tony Renis nello spettacolo musicale «Tra noi» con Carlo Campanini e Marco Bernech. Orchestra Peppe Cardile.

TEATRO CIRCO DEL TEATRO DI ROMA (Piazza Antonio Mancini - Tel. 3604645)
Alle 21 «Red Buddha Theatre» in «The man from East» opera rock ideata, musicata e diretta da Stomu Yamash'ta. Informaz. bott. teatro 3604745 - 3603849.

TEATRINO ENNIO FLAIANO - TEATRO DI ROMA (Via S. Stefano del Cacco 15 - Tel. 688569)
Alle 21 «AAAAAhhhhh: ovvero evviva il Grand Guiñol» di Marcello Aste. Regia dell'autore.

TEATRO PER BAMBINI AL TORCHIO (Via E. Morosini 16 - Trastevere - Tel. 582049)
Domani alle 16,30 «La stella sul comò» di Aldo Giovannetti con la partecipazione dei piccoli spettatori.

TORDINONA (V. Acquasparta 16 - Tel. 657206)
Alle 21 la Coop. Gruppo Teatro di Roma pres. «Marat-Sade» di P. Weiss con la regia di G. Mazzoni.

VALLE - E.T.I. (Via del Teatro Valle 23-A - Tel. 653794)
Alle 21,30 la C.ia di prosa Albani, De Lullo, Falk, Morelli, Stoppa, Valli, pres. «Stasera Feydeau» spettacolo in 2 parti di G. Feydeau. Regia Giorgio De Lullo. Scene e costumi di Pierluigi Pizzi. Ultimi giorni.

CABARET

AL CANTASTORIE (V.lo dei Panieri 57 - Tel. 585605)
Alle 21,30 recital di Olga Cappellini.

AL PAPAGNO (Via del Leopardo, 31 - Tel. 588512)
Alle 22,30 F. Borelli, F. Cremonini, E. Grassi, Y. Harlow, G. Pagnani, P. Roccon in «E' la fine del mondo» di G. Finn.

AU CABARET (Via Monte Testaccio, 45 - Tel. 5745368)
Alle 22,15 Madame Maurice pres. «Le Regine» con L. Tacconi, S. Bianchi, F. Romei, A. Pallavicino. Al piano M.o L. Corallo.

FANTASIE DI TRASTEVERE
Alle 21 spettacolo di folklore italiano con cantanti e chitarristi.

FOLKSTUDIO (Via G. Sacchi 3 - Tel. 5892374)
Alle 19 e alle 22 una serata di beneficenza con Rosa Balistreri, Giovanna Marini, Dodi Moscati, Otello Profazio e numerosi altri ospiti.

IL CARLINO (Via XX Settembre 92 - Tel. 4755977)
Alle 22 Castaldo e Faele pres. Anna Mazzamauro e i Vianella in «Mamma sono tanto felice» con Nello Riviè, C. Spada e F. Agostini. Regia G. Berruti. Al piano F.l Di Gennaro. Musiche di Carlo Lanzi. Coreografie M. Dani.

IL PUFF (Via G. Zanazzo 4 dietro Cinema Esperia - Tel. 5810721)
Alle 22,15 «Fratelli d'Itaglia» di Jurgens con L. Fiorini, E. Eco, R. Luca, G. Gentile e con T. Ucci. All'organo Giuliani, Fabio alla chitarra.

INCONTRO (Via della Scala 67 - Tel 5895172)
Domani alle 22 «L'uomo del sessino» 2 tempi di R. Veller con A. Nanà e C. Allegrini, M. Vestri. (VM 18).

LA CAMPANELLA (Vicolo della Campanella 4 - Tel. 6544783)
Alle 22,15 la C.ia «Les Velletraines» pres. «Anni folli che passione» con A. Russo, A. Tarallo, F. Caracciolo, C. Medoro, P. Pazzaglia, N. D'Erasmo, M. Mieli. Spettacolo a cura di A. Tarallo.

PIPER MUSIC HALL (Via Tagliamento, 9)
Alle 21 discoteca e ballo.

WOO DOO CLUB (Sacrofano - Roma - Tel. 9036063)
Alle 22 spettacolo di cabaret «Colombo giallo e...» di Speciale Santucci. Regia L. Speciale.

SPERIMENTALI

ALLA RINGHIERA (Via dei Riari, 82 - Tel. 6568711)
Alle 21,30 ultima sett. «Il maschio educato» scritto e diretto da Franco Molè, M. Zanchi. Scene e costumi di Iris Cantelli.

ALTRO (Vicolo del Fico, 3)
Alle 21,30 precise mostra spettacolo. «Altro-Merz» da Kurt Schwitters.

BEAT 72 (Via G.G. Belli 72 - Telefono 899592 - Piazza Cavour)
Oggi e fino al 21 dicembre alle 21 precise eccezionali repliche dei concerti di musica antica del '200, '300, '400, '500, a cura di Nuove Forme Sonore con A. Curran, M. Hirajama, G. Schiaffini, A. Tecardi, A. Zimmer.

CINE CLUB TEVERE (Via Pompeo Magno 27 - Tel. 312283)
Dalle 16 in poi «Il commissario» con Alberto Sordi.

DE TOLLIS (Via della Paglia 32 - Tel. 5895205)
Alle 21,30 Teatro Club Rigorista presenta «Dal sogno di Makar» (l'aborto). Regia di Nivio Sanchini con Martinelli, Martini, Mazzetti, Pavanini, Polidori.

FILMSTUDIO
Alle 17-20-22,30 L'erotismo al cinema «Sessualità» di G. Cukor con J. Fonda e Claire Bloom (1963).

GRUPPO DEL SOLE (Largo Spartaco 13 - Tuscolano)
Venerdì alle 16,30 Animazione teatrale per ragazzi.

JAZZ TEATRO FOLKROSSO (Via Garibaldi, 56 - Tel. 5892978)
Alle 21,15 spettacolo musicale «Renato Zero Freak Show». Regia di Renato Zero.

LABORATORIO DI ANIMAZIONE DEL TEATRO DI ROMA (V.le Stefanini, 35 - Tel. 4380242)
Oggi dalle 15 alle 19 Animazione teatrale.

LA MADDALENA (Via della Stelletta 18 - Campo Marzio - Telefono 6569424)
Alle 21 «Maria, Maria, Marianna...» documenti elaborati da Mariela Boggio, Edith Bruck, Dacia Maraini con L. Bernardini, G. Elsner, G. Manetti, Y. Maraini, A. Pudia, S. Scalfi. VM 18

TEATRO AL CEDRO (V.lo del Cedro, 32 - Trastevere)
Alle 21,30 il gruppo «Albatro» pres. «Peter Pan» con D. Dugoni, W. Silvestrini, F. Boffelli, P. Montesi, T. Silvestrini, E. Balestrieri.

TEATRO CIRCO SPAZIOZERO (Via Galvani - Testaccio)
Riposo

CINEMA - TEATRI

AMBRA JOVINELLI
Violentata davanti al marito, con B. Mills DR ⊛ e grande spett. di strip-tease

VOLTURNO
Nel buio del terrore, con M. Mell (VM 18) DR ⊛ e rivista di spogliarello

CINEMA

PRIME VISIONI

ADRIANO (Tel. 352.153) La grande abbuffata, con U. Tognazzi (VM 18) DR ⊛⊛⊛
ALFIERI (Tel. 290.251) L'agente speciale Mackintosh, con P. Newman G ⊛⊛
AMBASSADE La grande abbuffata, con U. Tognazzi (VM 18) DR ⊛⊛⊛
AMERICA (Tel. 581.61.68) La grande abbuffata, con U. Tognazzi (VM 18) DR ⊛⊛⊛
ANTARES (Tel. 890.947) L'uomo in basso a destra nella fotografia, con J.L. Trintignant G ⊛
APPIO (Tel. 779.638) Arancia meccanica, con M. Mc Dowell (VM 18) DR ⊛⊛⊛
ARCHIMEDE (Tel. 875.567) Lilith (in originale)
ARISTON (Tel. 353.230) Ad un'ora della notte, con E. Taylor (VM 14) G ⊛
ARLECCHINO (Tel. 360.35.46) Due contro la città, con A. Delon DR ⊛
ASTOR Rugantino, con A. Celentano SA ⊛
ASTORIA Silvestro gatto maldestro DA ⊛⊛
ASTRA (V.le Jonio, 225 - Telefono 886209) Silvestro gatto maldestro DA ⊛⊛
AVENTINO (Tel. 572.137) Arancia meccanica, con M. Mc Dowell (VM 18) DR ⊛⊛⊛
BALDUINA (Tel. 347.592) Anastasia mio fratello, con A. Sordi SA ⊛
BARBERINI (Tel. 475.17.07) Paolo il caldo, con G. Giannini (VM 18) DR ⊛
BOLOGNA (Tel. 426.700) Tempi moderni, con C. Chaplin SA ⊛⊛⊛⊛⊛
BRANCACCIO (Via Merulana) Rappresaglia, con R. Burton DR ⊛⊛

I nostri lettori che vorranno assistere questa sera, alle 20,45, al Folkrosso (via Garibaldi), allo spettacolo

«FREAK SHOW»

di Renato Zero

potranno usufruire di uno sconto speciale (750 lire anziché 1500) presentando al botteghino questo tagliando.

Schermi e ribalte

CAPITOL Piedone lo sbirro, con B. Spencer A ⊛
CAPRANICA (Tel. 679.24.65) Teresa la ladra, con M. Vitti DR ⊛⊛
CAPRANICHETTA (T. 769.24.65) Un rebus per l'assassino, con J. Mason G ⊛
COLA DI RIENZO (Tel. 360.584) La guerra di Gordon, con P. Winfield DR ⊛⊛
DEL VASCELLO Le avventure di Peter Pan DA ⊛
DIANA La carica dei 101, di W. Disney DA ⊛⊛⊛
DUE ALLORI (Tel. 273.207) Wu-Hung la mano della vendetta, con L. Lieh A ⊛
EDEN (Tel. 380.188) Scorpio, con B. Lancaster G ⊛
EMBASSY (Tel. 870.245) A Venezia... un dicembre rosso shocking, con D. Sutherland (VM 18) DR ⊛
EMPIRE (Tel. 857.719) La polizia sta a guardare, con E. M. Salerno DR ⊛
ETOILE (Tel. 68.75.56) Il rompiballe, con L. Ventura SA ⊛⊛
EURCINE (Piazza Italia 6 - EUR - Tel. 591.09.86) Giordano Bruno, con G.M. Volonté DR ⊛⊛⊛
EUROPA (Tel. 865.736) Silvestro gatto maldestro DA ⊛⊛
FIAMMA (Tel. 475.11.00) Amarcord, di Fellini DR ⊛⊛⊛
FIAMMETTA (Tel. 470.464) La seduzione, con L. Gastoni (VM 18) DR ⊛
GALLERIA (Tel. 678.267) L'assassino di pietra, con C. Bronson DR ⊛
GARDEN (Tel. 582.848) Rappresaglia, con R. Burton DR ⊛⊛
GIARDINO (Tel. 894.940) Silvester Story DA ⊛
GIOIELLO (Tel. 864.149) Sussurri e grida, con K. Sylwan DR ⊛⊛⊛⊛
GOLDEN (Tel. 755.002) Una donna e una canaglia, con L. Ventura G ⊛
GREGORY (V. Gregorio VII 186 - Tel. 63.80.600) Anna quel particolare piacere, con E. Fenech (VM 18) G ⊛
HOLIDAY (Largo Benedetto Marcello - Tel. 858.326) Electra Glide, con R. Blake (VM 14) DR ⊛⊛
KING (Via Fogliano, 3 - Telefono 831.95.41) La guerra di Gordon, con P. Winfield (VM 14) DR ⊛⊛
INDUNO Amore e ginnastica, con S. Berger SA ⊛⊛
LUXOR Tempi moderni, con C. Chaplin SA ⊛⊛⊛⊛⊛
MAESTOSO (Tel. 786.086) La guerra di Gordon, con P. Winfield (VM 14) DR ⊛⊛
MAJESTIC (Tel. 67.94.908) Un tocco di classe, con G. Jackson S ⊛⊛
MERCURY Regolamento di conti, con M. Costantin G ⊛
METRO DRIVE-IN (T. 609.02.43) Pomi d'ottone e manici di scopa, con A. Lansbury A ⊛⊛
METROPOLITAN (Tel. 689.400) Polvere di stelle, con Sordi-Vitti SA ⊛
MIGNON D'ESSAI (T. 86.94.93) Lo smemorato di Collegno, con Totò C ⊛⊛
MODERNETTA (Tel. 460 285) La signora è stata violentata, con P. Tiffin (VM 14) SA ⊛
MODERNO (Tel. 460.285) Anna quel particolare piacere, con E. Fenech (VM 18) G ⊛
NEW YORK (Tel. 780.271) La grande abbuffata, con U. Tognazzi (VM 18) DR ⊛⊛⊛

Dal 21 DICEMBRE
IN
Viale TIZIANO
NATALE al
CIRCO sul GHIACCIO
CON
MOIRA ORFEI
e RITA TRAPANESE
Campionessa Olimpionica

NUOVOSTAR (Via Michele Amari, 18 - Tel. 789242) La polizia sta a guardare, con E.M. Salerno DR ⊛
OLIMPICO (Tel. 395.635) Alle 20,45 musiche di Mozart
PALAZZO (Tel. 495.66.31) Prossima riapertura DR ⊛⊛
PARIS (Tel. 754.368) Un tocco di classe, con G. Jackson S ⊛⊛
PASQUINO (Tel. 503.622) Play it again sam (in inglese)
QUATTRO FONTANE La grande abbuffata, con U. Tognazzi (VM 18) DR ⊛⊛⊛
QUIRINALE (Tel. 462.653) Sussurri e grida, con K. Sylwan DR ⊛⊛⊛⊛
QUIRINETTA (Tel. 679.00.12) Il fascino discreto della borghesia con F. Rey SA ⊛⊛⊛⊛
RADIO CITY (Tel. 464.234) Troppo rischio per un uomo solo, con G. Gemma (VM 14) C ⊛
REALE (Tel. 58.10.234) Il mondo dei robot, con Y. Brynner (VM 14) DR ⊛⊛
REX (Tel. 884.165) Arancia meccanica, con M. Mc Dowell (VM 18) DR ⊛⊛⊛
RITZ (Tel. 837.481) La polizia sta a guardare, con E. M. Salerno DR ⊛
RIVOLI (Tel. 460.883) Giordano Bruno, con G. Maria Volonté DR ⊛⊛⊛
ROUGE ET NOIR (Tel. 864.305) Giochi d'amore di un'aristocratica con J. Reynand (VM 18) DR ⊛
ROXY (Tel. 870.504) Due contro la città, con A. Delon DR ⊛
ROYAL (Tel. 770.549) Metti che ti rompo il muso, con F. Stafford A ⊛
SAVOIA (Tel. 86.50.23) Polvere di stelle, con Sordi-Vitti SA ⊛
SMERALDO (Tel. 351.581) L'uomo in basso a destra nella fotografia, con J.L. Trintignant G ⊛
SUPERCINEMA (Tel. 485.498) Due contro la città, con A. Delon DR ⊛
TIFFANY (Via A. De Pretis - Telefono 462.390) A Venezia ... un dicembre rosso shocking, con D. Sutherland (VM 18) DR ⊛
TREVI (Tel. 689.619) Fantasia DA ⊛⊛
TRIOMPHE (Tel. 838.00.03) La grande abbuffata, con U. Tognazzi (VM 18) DR ⊛⊛⊛
UNIVERSAL Rugantino, con A. Celentano SA ⊛
VIGNA CLARA (Tel. 320.359) Un rebus per l'assassino, con J. Mason G ⊛
VITTORIA Ad un'ora della notte, con E. Taylor (VM 14) G ⊛

SECONDE VISIONI

ABADAN: n.p.
ACILIA: Riposo
AFRICA: Ringo e Gringo contro tutti, con R. Vianello C ⊛
AIRONE: Chiuso
ALASKA: L'onorata famiglia, con G.C. Prete (VM 14) DR ⊛
ALBA: Indagine su un gatto al di sopra di ogni sospetto
ALCE: La schiava, con L. Buzzanca SA ⊛
ALCYONE: Leva lo diavolo tuo dal convento, con F. Benussi (VM 18) C ⊛
AMBASCIATORI: L'attentato, con G.M. Volonté DR ⊛⊛⊛
AMBRA JOVINELLI: Violentata davanti al marito, con B. Mills DR ⊛ e rivista
ANIENE: Riposo
APOLLO: I 7 desideri di una vergine, con M. Foster (VM 18) S ⊛
AQUILA: Malizia, con L. Antonelli
ARALDO: Daleks il futuro fra un milione di anni, con P. Cushing A ⊛⊛
ARGO: Ciccio perdona io no! con Franchi-Ingrassia C ⊛
ARIEL: La calda notte dell'ispettore Tibbs, con S. Poitier G ⊛⊛
ATLANTIC: Piedone lo sbirro, con B. Spencer A ⊛
AUGUSTUS: E ora raccomanda l'anima a Dio
AUREO: Ci risiamo vero Provvidenza? con T. Milian SA ⊛
AURORA: Le monache di Sant'Arcangelo, con A. Heywood (VM 18) DR ⊛
AUSONIA: Boccaccio, con E. Montesano (VM 18) C ⊛
AVORIO: Petit d'essai: Donne in amore, con A. Bates (VM 18) S ⊛⊛⊛
BELSITO: Le avventure di Peter Pan DA ⊛⊛
BOITO: Sette calze di seta insanguinate, con L. Montaigne (VM 18) DR ⊛
BRASIL: Mani di ferro, con Chan Hung Lit (VM 14) A ⊛
BRISTOL: Quando i califfi avevano le corna, con P. Giancaro (VM 18) C ⊛
BROADWAY: La schiava, con L. Buzzanca SA ⊛
CALIFORNIA: Tempi moderni, con C. Chaplin SA ⊛⊛⊛⊛⊛
CLODIO: Un amore così fragile così violento, con F. Testi (VM 18) DR ⊛
COLORADO: I pornogiochi delle femmine svedesi, con M. Wright (VM 18) SA ⊛
COLOSSEO: Signori si nasce, con D. Scala C ⊛
CORALLO: Sette belve venute dalla Cina, con Peng Hai (VM 14) A ⊛
CRISTALLO: Grande slalom per una rapina, con G.C. Killy G ⊛
DELLE MIMOSE: Riposo
DELLE RONDINI: L'inferno nella mano, con Lao Peng (VM 18) A ⊛
DIAMANTE: Le tombe dei resuscitati ciechi, con J. Burner (VM 18) G ⊛
DORIA: E poi lo chiamarono il Magnifico
EDELWEISS: Spruzza sparisci e spara, con K. Russell A ⊛
ELDORADO: Questo simpatico mondo di pazzi, con J. Wayne (VM 14) SA ⊛⊛⊛
ESPERIA: La schiava, cvon L. Buzzanca SA ⊛
ESPERO: Appuntamento con una ragazza che si sente sola, con C. Bergen S ⊛⊛
FARNESE: Petit d'essai: Escalation con L. Capolicchio (VM 18) SA ⊛⊛⊛
FARO: Da qui all'eternità, con B. Lancaster DR ⊛⊛⊛
GIULIO CESARE: Ulisse, con K. Douglas A ⊛⊛
HARLEM: Furia gialla, con Chang Yi A ⊛
HOLLYWOOD: Il dittatore dello stato libero di Bananas, con W. Allen C ⊛⊛
IMPERO: La mafia lo chiamava il Santo ma era il castigo di Dio, con R. Moore G ⊛
JOLLY: La peccatrice adolescente, con H. Anders (VM 18) S ⊛⊛
LEBLON: Terrore cieco, con M. Farrow (VM 14) G ⊛
MACRYS: Pomi d'ottone e manici di scopa con A. Lansbury A ⊛⊛
MADISON: Topolino Story DA ⊛⊛
NEVADA: Il padrino di Hong Kong con H.L. Chan (VM 18) A ⊛
NIAGARA: Robin e i due moschettieri e mezzo
NUOVO: Le 14 amazzoni, con Lisa Lu A ⊛
NUOVO FIDENE: Da parte degli amici: firmato mafia, con J. Yanne DR ⊛
NUOVO OLIMPIA: Via dalla pazza folla, con J. Christie DR ⊛⊛
PALLADIUM: Spruzza sparisci e spara, con K. Russell A ⊛
PLANETARIO: Professione assassino, con C. Bronson G ⊛
PRENESTE: Le 14 amazzoni, con Lisa Lu A ⊛
PRIMA PORTA: Ordine da Berlino: vincere o morire, con U. Ulyanov DR ⊛
PUCCINI: Furia gialla, con Chang Yi A ⊛
RIALTO: Cari genitori, con F. Bolkan S ⊛
RUBINO: Petit d'essai: Un apprezzato professionista di sicuro avvenire, con L. Capolicchio (VM 18) DR ⊛⊛⊛
SALA UMBERTO: L'amante giovane, con M. Jobert (VM 18) S ⊛⊛
SPLENDID: Il braccio violento del Kung-Fu, con Chu San (VM 14) A ⊛
TRIANON: La mazurka le svedesi la ballano a letto, con A. Birgit (VM 18) S ⊛
ULISSE: Un tram che si chiama desiderio, con M. Brando DR ⊛⊛
VERBANO: Perchè il dio fenicio continua ad uccidere, con B. Holiday (VM 18) DR ⊛
VOLTURNO: Nel buio del terrore, con M. Mell (VM 18) DR ⊛ e rivista

TERZE VISIONI

DEI PICCOLI: Riposo
NOVOCINE: Blacula, con W. Marshall (VM 14) DR ⊛
ODEON: Ho sbagliato dovevo uccidere subito

SALE PARROCCHIALI

CINEFIORELLI: Il magro il grasso il cretino
COLUMBUS: Safari 5000, con E. Riva A ⊛
CRISOGONO: Gli invincibili superman
DELLE PROVINCIE: I due gladiatori
GIOV. TRASTEVERE: La colt era il suo dio
MONTE OPPIO: Zambo dominatore della foresta
MONTE ZEBIO: Pomi d'ottone e manici di scopa, con A. Lansbury A ⊛⊛
NOMENTANO: I fanciulli del West con Stanlio e Ollio C ⊛⊛⊛
ORIONE: Cavalcarono insieme, con J. Stewart A ⊛⊛
PANFILO: I due della legione, con Franchi-Ingrassia C ⊛
SALA S. SATURNINO: Colpo grosso grossissimo anzi probabile, con T. Thomas C ⊛
TIBUR: Le chiavi del Paradiso, con G. Peck DR ⊛⊛

CINEMA CHE CONCEDONO OGGI LA RIDUZIONE ENAL, AGIS, ARCI, ENDAS E ACLI: Africa, Alfieri, Ambasciatori, Argo, Atlantic, Avorio, Ariston, Cristallo, Jolly, Faro, Fiammetta, Induno, Leblon, Nuovo Olimpia, Planetario, Prima Porta, Quirinetta, Rialto, Sala Umberto, Splendid, Ulisse, Verbano. **TEATRI:** Alla Ringhiera, Al Papagno, Beat 72, Belli, Centrale, Dei Satiri, Delle Arti, De' Servi, Delle Muse, Dei Dioscuri, Eliseo, Parioli, Quirino, Rossini, Sangenesio.

ANNUNCI ECONOMICI

7) OCCASIONI L. 50

AURORA GIACOMETTI liquida: CANDELIERI Peltro 3.000 - SECCHIELLI ghiaccio cristallo 2.000 - Artistici PORTAOMBRELLI 2.500 - FRUTTIERE ceramica Bassano da novecento lire in poi. Altre mille occasioni in: SERVIZI TAZZE - BICCHIERI - POSATE TAPPETI PERSIANI, eccetera. APPROFITTATENE PER REGALI NATALIZI!!!! - QUATTRO-FONTANE 21/C

AVVISI SANITARI

ENDOCRINE

Studio e Gabinetto Medico per la diagnosi e cura delle «sole» disfunzioni e debolezze sessuali di origine nervosa - psichica - endocrina

Dr. PIETRO MONACO

Medico dedicato «esclusivamente» alla sessuologia (neurastenie sessuali, deficienze senilità endocrine, sterilità, rapidità, emotività, deficienza virile) Innesti in loco

ROMA - VIA VIMINALE, 38 - Termini (di fronte Teatro dell'Opera)
Consultaz.: solo per appuntamento tel. 475.11.10
(Non si curano veneree, pelle, ecc.)
Per informazioni gratuite scrivere
A. Com. Roma 16019 - 22-11-1956